



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 Data 27/5/2015	OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.”
-------------------------	---

L'anno Duemilaquindici il giorno 27 del mese di MAGGIO, alle ore 15 00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE	
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Comunale, D.sa Glonfoni Daniela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica;

Favorevole

Non favorevole

Note _____

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Favorevole

Non favorevole

Note _____

RITENUTO di dover provvedere in merito

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Successivamente sentito il Presidente:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n.267.



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZE E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
-------------------	--------------------	----------------------

OGGETTO	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.
----------------	--

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... <input checked="" type="checkbox"/> propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data <u>27/05/2015</u> Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... Data <u>27/05/2015</u> Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)
Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....
<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ATTESTA La corretta imputazione della complessiva spesa di € All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	Data Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)

DATA SEDUTA	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante

DELIBERAZIONE Da trasmettere : Organo di Controllo Area Amministrativa
 Area Cultura Area Contabile
 Area Tecnica Area Vigilanza

N _____ DEL _____

COMUNE DI GALLICANO NELLAZIO
PROVINCIA DI ROMA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 3

Data 27/05/2015

OGGETTO: Parere sulla proposta di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, d.Lgs. n. 118/2011

L'anno 2015, il giorno 27 del mese di Maggio, alle ore 13,30, l'organo di revisione economico finanziaria alla presenza del responsabile del Servizio finanziario Dott. Enrico Mastrocinque per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto : *"RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO"*;

Esaminata la proposta di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, predisposta ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati:

- a) Il d.Lgs. n. 118/2011;
- b) il punto 9.3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione della Giunta Comunale . n. 41 del 29.04.2015

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 16.45_.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Visto il decreto del Ministero Economia e Finanze del 2 aprile 2015 recante criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità(FCDE)

Vista la determinazione del *responsabile* del servizio finanziario n. 39 in data 29.04.2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	3.882.682,35	I – Spese correnti	4.077.025,72
II – Trasferimenti correnti	293.542,69		
III – Entrate extra-tributarie	1.428.932,07		
IV – Entrate in c/capitale	64.075.182,47	II – Spese in c/capitale	64.646.800,28
V – Accensione di mutui	330.790,77	III – Rimborso di prestiti	1.256.339,55
VI – Entrate per servizi c/terzi	130.673,14	IV – Spese per servizi c/terzi	66.123,43
TOTALE	70.141.803,49	TOTALE	70.046.288,98

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 27.05.2015 il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 95.514,51 così composto:

Fondi vincolati	€. 95.514,51
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€.
Fondi di ammortamento	€.
Fondi non vincolati	€.
TOTALE	€. 95.514,51

Preso atto che i *responsabili* di servizio hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera da A) a C) e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	70.141.803,49	70.046.288,98
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		=====
AII. A) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	618.336,38
AII. B) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	61.341.399,93	=====
AII. C) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	61.901.808,44
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	8.800.403,56	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	7.526.144,16

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D)¹ quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	402.999,74	157.408,77	560.408,51
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	402.999,74	157.408,77	560.408,51

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 95.514,51 ad €.2.511.667,83, come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato E)², così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	713.850,89
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	2.277.805,33
Fondo rischi spese legali	40.000,00
Fondo rischi passività potenziali	171.826,10
Fondo rischi franchigie sinistri	7.000,00
Totale parte accantonata (i)	2.496.631,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.096,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	106.454,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli : anticipazione liquidità CC.DD.PP ex D.L. 35/2013	618.336,38
Totale parte vincolata (l)	728.887,27
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 2.511.667,81
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

Recupero evasione Ici- Imu- Recupero Evasione Tarsu/Tari, Tarsu-Tari, Sanzioni codice della strada, fitti attivi, Mensa scolastica, sanzioni per violazioni ordinanze/regolamenti /altre disposizioni.

¹ Corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/1 al d.Lgs. n. 118/2011

² Corrisponde al prospetto di cui all'allegato 5/2 al d.Lgs. n. 118/2011

Dato atto altresì che il disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 in massimo trenta esercizi in quote annuali costanti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

Visti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 3 del 27.05.2015 come da allegato ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) a C) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	70.141.803,49	70.046.288,98
<i>di cui:</i>		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		=====
AII. A) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	618.336,38
AII. B) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	61.341.399,93	=====
AII. C) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	61.901.808,44
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	8.800.403,56	=====
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	7.526.144,16

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alla lettera A);

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati rispettivamente sotto le lettera B) e C), di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	59.283.190,61
Entrate accertate reimputate al 2016	-	1.828.827,01
Entrate accertate reimputate al 2017	-	229.382,31
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	61.341.399,93
Impegni reimputati al 2015	402.999,74	59.564.385,61
Impegni reimputati al 2016	-	1.822.423,09
Impegni reimputati al 2017	-	112.000,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	402.999,74	61.498.808,70

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera D) e E), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	402.999,74	157.408,77	560.408,51
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	402.999,74 -	157.408,77	560.408,51

5) di rideterminare in € 2.511.667,81 il *disavanzo* di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato E), così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	713.850,89
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	2.277.805,33
Fondo rischi spese legali	40.000,00
Fondo rischi passività potenziali	171.826,10
Fondo rischi franchigie sinistri	7.000,00
Totale parte accantonata (i)	2.496.631,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.096,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	106.454,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

Altri vincoli : anticipazione liquidità CC.DD.PP ex D.L. 35/2013	618.336,38
Totale parte vincolata (l)	728.887,27
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 2.511.667,81
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

6) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, *di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015, di cui all'allegato F*), al fine di consentire:

- a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di accertare, sulla base delle risultanze del prospetto di cui all'allegato D), che il riaccertamento straordinario dei residui determina i seguenti effetti a valere sugli equilibri di bilancio degli esercizi 2015 e successivi:

EQUILIBRI DI BILANCIO (ENTRATE REIMPUTATE + FPV – IMPEGNI REIMPUTATI – QUOTA DISAVANZO DI AMM.NE)	PARTE CORRENTE: avanzo (+) disavanzo (-)	PARTE CONTO CAPITALE avanzo (+) disavanzo (-)	SEGNO (+)		SEGNO (-)
			di cui: per finanziamento nuove spese	di cui: a copertura eccedenza impegni anni successivi o disavanzo	Disavanzo tecnico
ESERCIZIO 2015		- 123.786,23			123.786,23
ESERCIZIO 2016					
ESERCIZIO 2017					
ESERCIZI SUCCESSIVI					
TOTALE		-123.786,23			-123.786,23

9) di demandare al Consiglio Comunale l'adozione della variazione di bilancio diretta ad individuare:

- o la copertura del disavanzo tecnico;
- o la destinazione delle risorse eccedenti la copertura delle spese reimputate e dell'eventuale disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento;

10) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

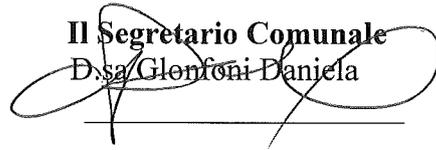
- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Marcello ACCORDINO



Il Segretario Comunale
D.sa Glonfoni Daniela



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. _____ del _____ ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.sa Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.sa Glonfoni Daniela